

ALLUVIONI IN PAKISTAN: NUOVO APPELLO CARITAS

Crescono i bisogni dopo le alluvioni di agosto. Avviato un nuovo piano Caritas a beneficio di 360.000 persone per sei mesi: 10,6 milioni di euro per continuare a distribuire cibo, tende, medicinali e a fornire assistenza sanitaria e infrastrutturale

Passano le settimane, ma in Pakistan crescono i bisogni, aumentano le vittime e le zone colpite. Circa un quinto del paese è sommerso dall'acqua, interi villaggi sono stati spazzati via. Preoccupazione destano anche le notizie diffuse in questi giorni secondo cui i grandi proprietari terrieri per salvare le proprie terre starebbero cercando di deviare artificialmente il corso dei fiumi, mettendo così in pericolo molti piccoli villaggi rurali.

In un contesto così difficile **Caritas Pakistan**, con il sostegno delle altre Caritas, tra cui **Caritas Italiana**, continua a lavorare per rispondere in maniera efficace e mirata ai bisogni di un contesto che evolve continuamente. Per questo ha avviato un nuovo piano di intervento che prevede un impegno di **10,6 milioni di euro per i prossimi sei mesi**. A beneficiarne sono **360.000 persone**, appartenenti soprattutto alle fasce più vulnerabili, che ricevono cibo, tende, medicinali, oltre che assistenza sanitaria e infrastrutturale.

Sin dall'inizio di questa emergenza la **Conferenza Episcopale Italiana** si è attivata stanziando un milione di euro e invitando le comunità ecclesiali alla preghiera e al **sostegno delle iniziative di solidarietà promosse dalla Caritas Italiana**.

Nello specifico Caritas Italiana da anni è accanto a Caritas Pakistan con aiuti strutturali, interventi di promozione del microcredito e di integrazione sociale, mobilitazione nelle purtroppo ricorrenti calamità naturali.

Anche dopo le recenti alluvioni **Caritas Italiana** ha prontamente lanciato **un appello - che rinnova a fronte dei bisogni crescenti - e sta concentrando gli aiuti su 4.795 famiglie, circa 30.000 persone, in cinque diocesi colpite (Multan, Quetta, Faisalabad, Rawalpindi/Islamabad e Hyderabad)**, alle quali è garantita la distribuzione di tende, cibo, articoli non alimentari di prima necessità, oltre che assistenza sanitaria e medica.

Roma, 07 settembre 2010

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite **C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: Pakistan**.

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit Banca di Roma Spa, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 50 H 03002 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 396/A, Roma – Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)